

# Un economista alle prese con un giallo finanziario

“L'ultima sfida” di Adriano Cavadini unisce il piacere di scrivere alla volontà di fare del bene

Monica Calastri

Adriano Cavadini è economista, consulente aziendale, docente SUPSI, uomo legato alla politica (fra le altre cariche è stato consigliere nazionale dal 1987 al 1999) e anche scrittore. Già autore di manuali di economia – tra cui i recenti “Imprenditore nel Cantone Ticino” (2005) e “Businnes plan. Come costruirlo” (2006) pubblicati da Giampiero Casagrande – ha presentato lo scorso 20 maggio nella sala de “Il Ciani” a Lugano il suo primo romanzo dal titolo “L'ultima sfida”. In una sala gremita di persone, il giornalista televisivo Michele Fazioli ha illustrato l'opera, sottolineando il fatto che tutto il ricavato della vendita di questo libro verrà devoluto all'Associazione “Dédomé” Amici di don

Frank, promossa dalle persone che hanno accompagnato il sacerdote di Pregassona in Togo nel 2000. L'Associazione prende il nome dal villaggio natale di don Frank, situato nell'Africa occidentale, 200 chilometri a nord di Lomé. Obiettivi principali dell'Associazione sono l'educazione, la formazione per i giovani e le cure mediche. Adriano Cavadini, insieme alla moglie Tiziana, ha finanziato, anche con la vendita del volume, la fabbricazione in loco dell'arredamento per due nuove aule e per la mensa scolastica, che sarà agibile entro il prossimo agosto. Abbiamo incontrato Adriano Cavadini per capire come è nato questo romanzo poliziesco e cosa lo lega all'Associazione “Dédomé”.



Adriano Cavadini, da sempre impegnato su più fronti, raccoglie successo anche come scrittore

E' possibile acquistare L'ultima sfida di Adriano Cavadini, edizione Casagrande, oltre che in libreria, versando un importo di 31 franchi (spese di spedizione comprese) all'Associazione “Dédomé” Amici di don Frank sul conto postale 65-750182-5.

Il romanzo poliziesco “L'ultima sfida” è una scommessa editoriale legata alla concretezza di un'opera di bene



**Adriano Cavadini. Una vita legata al mondo economico e politico, ma anche scrittore. Come è nata l'idea di scrivere un romanzo poliziesco? Non è un po' singolare che un economista sia attratto da questo ambito letterario?**

La risposta è sicuramente affermativa. Ho sempre scritto con piacere articoli su temi di attualità o testi di economia. L'idea di cimentarmi con un romanzo mi è venuta alcuni anni fa durante qualche mia uscita in bicicletta: un'occasione che permette alla mente di fantasticare e riflettere. Maturata la decisione e scritta la trama su due paginette l'idea è diventata una sfida con me stesso, che mi ha stimolato a passare alla sua realizzazione. Nella vita è anche bello confrontarsi sempre con qualche cosa di diverso e di nuovo.

**Lei è sempre stato un uomo impegnato su più fronti. Dove trova il tempo e la motivazione per riuscire anche a scrivere?**

E' certamente un grande privilegio potersi occupare di più cose nella propria vita professionale, anche se ciò richiede grande concentrazione e certe capacità organizzative. L'impegno politico, unito a quello professionale, mi ha pure obbligato a lavorare contemporaneamente su più fronti. I miei primi testi di economia risalgono alla fine degli anni '70. In seguito la mia funzione di deputato in Gran Consiglio e successivamente in Consiglio Nazionale non mi hanno lasciato più spazio per scrivere testi importanti. Terminata a fine 1999 l'attività politica mi si è liberato parecchio tempo che ho cercato di adoperare con un accresciuto lavoro nel mio studio e con nuove iniziative editoriali. Alla fine del 2002, grazie anche al prezioso contributo di mia moglie, ho così potuto realizzare un libro sulla storia delle mie famiglie e negli ultimi tre anni due testi di

economia, il secondo dei quali - dedicato al business plan - è stato tradotto e pubblicato a fine aprile di quest'anno dalla casa editrice della Neue Zürcher Zeitung. Penso di lavorare abbastanza velocemente e cerco sempre di utilizzare al massimo i ritagli di tempo; ciò mi ha così consentito di dedicare più ore alla ricerca e alla stesura di queste pubblicazioni. La motivazione è legata al piacere di scrivere.

**Nella trama de "L'ultima sfida" vi sono forse fatti reali romanziati legati alla sua vita professionale?**

E' inevitabile che la vita di una persona, le esperienze raccolte, i luoghi visitati rappresentino elementi essenziali per rendere più credibile la trama di un romanzo. Nel "L'ultima sfida" la truffa, che ne costituisce il filo conduttore, è

legata ad alcuni episodi incontrati durante la mia professione. Tutto è poi stato romanizzato, cercando di rendere il testo vivace e interessante per il lettore.

**Si può affermare che la sua è una scommessa editoriale legata alla concretezza di un'opera di bene? Come nasce il suo legame con l'Associazione "Dédomé"?**

L'Associazione Dédomé è nata alcuni anni fa con l'arrivo di don Franck, originario del Togo, nel Comune di Pregassona dove abito. Le informazioni che mia moglie ed io abbiamo ottenuto sui

progetti attuati, grazie anche ai racconti di amici e amiche che hanno accompagnato in diverse occasioni don Franck nel suo villaggio natale di Dédomé, ci hanno spinti a dare un primo modesto contributo alla formazione di

qualche giovane di questo villaggio. All'inizio di quest'anno abbiamo poi saputo del progetto di costruire due nuove aule scolastiche e una mensa per i bambini, poiché a Dédomé vengono ora anche tanti ragazzi di villaggi vicini. L'Associazione cercava dei soldi per arredare le aule e la mensa e così è nata l'idea di finanziare ciò, anche con la vendita del libro. Questi soldi permetteranno ad alcuni falegnami del posto di essere remunerati per la fabbricazione dei banchi, tavoli e sedie necessari.

**Ha già in mente come dovrebbe essere il suo prossimo libro?**

La risposta è affermativa. Con mia moglie stiamo lavorando da due anni su una breve storia dell'Engadina destinata ai moltissimi ticinesi e italiani che trascorrono le loro vacanze in questa regione. Proprio in questi giorni ne abbiamo terminato la stesura, per cui i mesi estivi serviranno per la scelta delle illustrazioni, l'impaginazione e la preparazione per la stampa. Presenteremo questo libro durante le vacanze natalizie. Per le aziende avrei in mente un altro testo sul delicato e attuale tema della successione. Sto raccogliendo la documentazione e spero di trovare nel prossimo anno il tempo sufficiente per questo progetto. Qualche amico mi ha ora suggerito di scrivere un altro romanzo. Se le reazioni al primo saranno positive non escludo di riprendere alcuni personaggi del "L'ultima sfida" in qualche nuova avventura.